Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE (EX ART. 149)

OGGETTO: "Dopo l'inerzia che favorisce l'esternalizzazione di Procreazione Medicalmente Assistita, quali iniziative per rilanciare il servizio pubblico"?

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO che la Procreazione Medicalmente Assistita è un'eccellenza della sanità regionale e pordenonese;

RICORDATO che negli anni sono stati fatti ingenti investimenti per trasferire la sede del reparto dal capoluogo del Friuli Occidentale a Sacile;

RILEVATO che l'organico risulta fortemente ridimensionato in seguito alla non adeguatamente arginata fuga di personale registratasi dal 2020 ad oggi;

CONSIDERATO che la responsabile facente funzioni subentrata al dottor Tomei a breve andrà in quiescenza;

EVIDENZIATO che dopo le proteste seguite all'annunciata esternalizzazione del servizio, il direttore generale dell'Asfo ha fatto una parziale marcia indietro, smentendo l'intervento dell'assessore a difesa della privatizzazione;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE per sapere se, per non vanificare gli investimenti già sostenuti e preservare il servizio pubblico, si vuole adottare un piano di rilancio della Procreazione Medicalmente Assistita ovvero in particolare:

- se e quando verrà istituita una struttura complessa come previsto dall'atto aziendale;
- cosa si intende fare per reclutare nuovi ginecologi, ridotti da cinque a due con l'uscita della responsabile facente funzioni e come si intende sostituire questa professionista;
- cosa si intende fare per trattenere l'unica di tre biologi rimasta in servizio e ingaggiare nuovi specialisti;
- cosa si intende fare per assumere nuovi tecnici, di cui il reparto è attualmente sguarnito.

Trieste, 25 ottobre 2022

NICOLA CONFICONI